

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



Rassegna Stampa

29 Giugno 2021

Indice

Murubutu: «La mia versione rap di Dante» nel vento e altri racconti di Corriere della Sera Torino - Torino - 19/05/2021	3
Un Dante da “scoprire” a ritmo di rap Corriere di Novara - 20/05/2021	5
È Dante rap con Murubutu e Claver Gold Corriere di Novara - 10/05/2021	7
Binario 9 e $\frac{3}{4}$ e giovani: spettacolo finale per il summer camp dedicato a Calvino Giornale di Arona - 18/06/2021	9
Centri estivi al via Giornale di Arona - 11/06/2021	11
Dante Alighieri va a tempo di rap Giornale di Arona - 07/05/2021	13
“Dante, un rapper del 2021 ci parla anche di bullismo” La Stampa Canavese - Canavese - 19/05/2021	15
“Dante, un rapper del 2021 ci parla anche di bullismo” La Stampa Torino provincia & Canavese - Torino provincia & Canavese - 19/05/2021	17
“Dante Alighieri a tempo di rap” con le scuole medie L'Azione di Novara - 30/04/2021	19
Binario 9 e $\frac{3}{4}$ e giovani: spettacolo finale per il summer camp dedicato a Calvino Novara Oggi - 18/06/2021	20
Centri estivi al via Novara Oggi - 11/06/2021	22
Dante Alighieri va a tempo di rap Novara Oggi - 07/05/2021	24



Il prof-rapper presenta «Infernvm» online per il Circolo Murubutu: «La mia versione rap di Dante»

Nel mezzo del cammin del nostro lockdown, la scorsa primavera, nella selva di Spotify è apparso il disco *Infernvm*, firmato dai rapper Murubutu e Claver Gold e ispirato alla prima cantica della Divina Commedia. Poco più di un anno dopo, quell'album è diventato il catalizzatore di un incontro virtuale tra i due artisti e un'ottantina di studenti delle scuole secondarie di primo grado di Novara. Nelle sale del Castello Visconteo Sforzesco, Murubutu e Claver Gold hanno risposto alle domande a distanza dei ragazzi e interpretato quattro brani di *Infernvm*, che saranno trasmessi venerdì alle 18 sui canali web del Circolo dei Lettori.

Tecnicamente, l'appuntamento rientra nel progetto italo-svizzero di orientamento e partecipazione culturale Binarario 9 e $\frac{3}{4}$. Artisticamente, nell'alveo del cosiddetto «rap didattico», quel filone che utilizza uno tra i linguaggi musicali più amati dagli adolescenti per veicolare temi culturali e di cui Murubutu (anche insegnante di storia e filosofia in un liceo di Reggio Emilia) è alfiere da anni.

«Il rap ha una capacità descrittiva molto ampia», dice l'artista emiliano. «Ti permette di usufruire di figure retoriche e si adatta perfettamente a un'opera come l'Inferno di

Dante, che di esse — oltre che di continui cambi di registro — è ricchissima».

Infernvm non è però un semplice omaggio a visioni e personaggi di sette secoli fa. Il rap è anche il magico ponte che trasferisce Paolo e Francesca.

Caronte, Minosse e Ulisse nella dimensione della contemporaneità. «Ma forse il lavoro più maturo l'abbiamo fatto sulle figure meno famose», dice l'ascolano Claver Gold. «Come la prostituta Taide o Pier delle Vigne, che nella nostra canzone diventa Pier, un ragazzo vittima di bullismo».

Autore di album squisitamente letterari fin dal titolo (come *L'uomo che viaggiava*

nel vento e altri racconti di brezze e di correnti del 2016), Murubutu garantisce sull'efficacia del rap didattico: «Su *Infernvm* abbiamo ricevuto un sacco di feedback. Ragazzi che ci ringraziano perché il disco li ha aiutati con un'interrogazione o ha ispirato una tesina».

La risposta più curiosa e imprevista, raccontano i due rapper, è arrivata però proprio dagli studenti di Novara. «Hanno preparato dei cartelloni e su quello dedicato a Paolo e Francesca hanno sbagliato a scrivere un nome: i due personaggi sono diventati Paolo e Francesco. Hanno deciso di lasciarlo così. In questo periodo, ci sembra un bello stimolo di riflessione».

Luca Castelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Murubutu (Alessio Mariani) è nato a Reggio Emilia nel '75, Claver Gold (Daycol Emidio Orsini) ad Ascoli Piceno nell'86

● L'incontro (trasmesso venerdì alle 18) è inserito nel Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera



La collaborazione Gli artisti Claver Gold e Murubutu



L'INTERVISTA A Novara Murubutu e Claver Gold protagonisti di Binario 9 e ¾

Un Dante da “scoprire” a ritmo di rap

«Un modo per incuriosire e avvicinare i giovani alla Divina Commedia»

Anche il rap può aiutare a “scoprire” Dante. Un rap didattico. Parola di Murubutu e Claver Gold. I due artisti, tra gli esponenti più in vista dello storytelling rap in Italia, hanno incontrato online ottanta studenti novaresi delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo Bellini ed ex Morandi (IC Convitto Carlo Alberto) nell'ambito del progetto didattico di orientamento e partecipazione culturale Binario 9 e ¾ dedicato agli adolescenti e sviluppato tra il Piemonte (Novara) e il Cantone Grigioni in Engadina. L'evento, registrato giovedì scorso, sarà trasmesso domani, venerdì 21 maggio, alle 18 sui canali online di [Circolo dei lettori Novara](#), [Circolo della musica](#) e [Circolo dei lettori Torino](#). Il segmento “Dante Alighieri a tempo di rap: conversazioni dantesche con Murubutu & Claver Gold”, inserito nella campagna nazionale del Centro per il libro e la lettura, “Il Maggio dei Libri”, si concluderà con una performance musicale degli artisti, eseguita dal vivo nelle sale dell'ala ovest del Castello di Novara. I due rapper hanno presentato ai ragazzi “Infernum”, album dedicato all'Inferno di Dante e votato come miglior prodotto hip hop italiano del 2020 da tante riviste di settore. In occasione delle celebrazioni dell'anno dan-

tesco, il disco, fresco di ristampa in versione deluxe e con la presenza di tre inediti, è stato affiancato da una serie di talk online, in bilico fra narrazione e performance musicale, appositamente studiato per i ragazzi.

Uno strumento ad hoc per conquistare i più giovani a Dante e al suo capolavoro?

«Un modo – hanno spiegato Murubutu e Claver Gold dopo l'incontro – per incuriosire e avvicinare i ragazzi alla Divina Commedia. E funziona nella misura in cui sono strumentati per assorbire Dante. Avendo studiato l'opera a scuola sono più freschi rispetto a chi lo ha fatto tempo fa».

Quali tematiche affrontate nel vostro viaggio? E quali personaggi incontriamo?

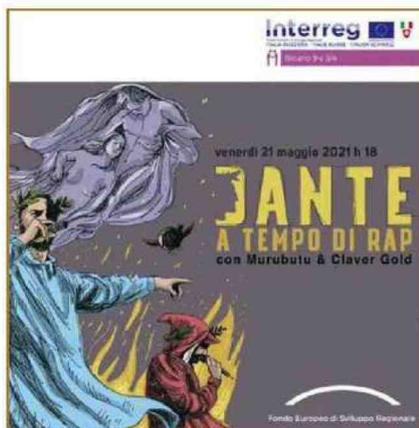
«Le tematiche sono le stesse della Commedia ma riportate nel contemporaneo. E attraverso una selezione dei personaggi dell'Inferno, da Minosse a Ulisse, da Paolo e Francesca a Lucifero, trattiamo delle pene di cui si macchia l'umanità da sempre e quindi ancora attuali. Così i personaggi sono attualizzati proprio per far capire come la Commedia continui a parlare all'uomo di oggi. Con Pier della Vigna parliamo di bullismo e cyberbullismo rac-

contando di un giovane che muore suicida, mentre Taide dà voce alla storia di una prostituta. Questi i temi che affrontiamo durante gli incontri con gli studenti, come è avvenuto oggi: i ragazzi hanno fatto tante domande sull'album e sulla nostra carriera artistica. Ci siamo fermati durante la pandemia e ora riprendiamo con i nostri talk. I giovani spesso rifuggono la Divina Commedia perché la vivono come un obbligo scolastico. La nostra è captatio benevolentiae. Incuriositi da un medium più vicino a loro sono portati ad avvicinarsi all'opera e a studiarla. Il disco non può sostituire il libro ma può aiutare a incuriosire».

● Eleonora Groppetti



► 20 maggio 2021



IL 21 MAGGIO ONLINE Domani sarà trasmesso il dialogo di Murubutu e Claver Gold con gli studenti registrato giovedì scorso



IL PROGETTO In Binario 9 e $\frac{3}{4}$ coinvolti ottanta studenti novaresi delle medie È Dante rap con Murubutu e Claver Gold

I giovani converseranno con gli artisti intorno al loro album "Infernum"

C'è anche un Dante rap per le celebrazioni dedicate al Sommo Poeta. L'iniziativa coinvolge gli studenti novaresi chiamati a dialogare con Murubutu e Claver Gold. All'interno del progetto didattico di orientamento e partecipazione culturale Binario 9 e $\frac{3}{4}$ dedicato agli adolescenti e sviluppato tra il Piemonte (Novara) e il Cantone Grigioni in Engadina, i giovani saranno protagonisti di un momento speciale del percorso creativo-narrativo che accompagna dal 2019 studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado. Un nutrito gruppo di ragazzi, circa ottanta, e sono tutti gli alunni novaresi che hanno aderito, sotto la guida esperta degli insegnanti delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo Bellini ed ex Morandi (IC Convitto Carlo Alberto), si confronteranno con due artisti noti per l'utilizzo di linguaggi innovativi anche associati ad ambiti classici: Murubutu e Claver Gold. «Tra gli esponenti più in vista dello storytelling rap in Italia – spiegano i responsabili - Murubutu e Claver Gold nel 2020 hanno pubblicato "Infernum", album dedicato all'Inferno di Dante e votato come miglior album hip hop italiano del 2020 da tante riviste di settore. In occasione delle celebrazioni dell'anno dantesco, il disco, fresco di ristampa in versione deluxe e con la presenza di tre inediti, è stato affiancato dal progetto "Dante Alighieri a tempo di rap: conversazioni dantesche con Murubutu & Claver Gold", un

incontro dal vivo, ma online, in bilico fra narrazione e performance musicale, appositamente immagi-

nato per i ragazzi. Il 13 maggio gli studenti novaresi saranno coinvolti in una riflessione con gli artisti circa la genesi del concept album che, partendo da alcuni personaggi della cantica, li reinterpreta attraverso un percorso di attualizzazione e comunicazione con suoni e metriche tipiche della musica rap. Personaggi come Caronte, Pier della Vigna e Taide assumono una valenza metaforica spendibile nella contemporaneità e

vengono riletti in relazione ad alcune fondamentali tematiche attuali, come individualismo, bullismo, dipendenza e prostituzione. I ragazzi, concluso il dibattito, potranno fruire online e in diretta di una parte della performance musicale di Murubutu e Claver Gold, eseguita dal vivo nelle sale dell'ala ovest del Castello Visconteo Visconteo Sforzesco di Novara. L'esibizione verrà proposta al pubblico nella sua interezza venerdì 21 maggio alle ore 18 sui canali online di [Circolo dei lettori Novara](#), [Circolo della musica](#) e [Circolo dei lettori Torino](#).

Il segmento "Dante Alighieri a tempo di rap: conversazioni dantesche con Murubutu & Claver Gold" si colloca tra gli appuntamenti nella campagna nazionale del Centro per il libro e la lettura, Il Maggio dei Libri, che «invita a portare i libri e la lettura – concludono gli organizzatori - anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono, ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto».

● e.gr.



► 10 maggio 2021



APPUNTAMENTO IN RETE Murubutu e Claver Gold dialogheranno con gli studenti su una piattaforma: il 21 maggio l'evento sarà trasmesso online



Binario 9 e $\frac{3}{4}$ e giovani: spettacolo finale per il summer camp dedicato a Calvino

NOVARA (bec) Si è chiusa la prima fase del progetto didattico di orientamento e partecipazione culturale Binario 9 e $\frac{3}{4}$ dedicato agli adolescenti, nato per promuovere il successo scolastico e formativo e dislocato tra Novara in Piemonte e il

Cantone dei Grigioni. La fine della scuola e l'avvicinarsi delle vacanze estive portano con sé tre azioni speciali, di raccordo tra questo in conclusione e il secondo step dello sviluppo progettuale che a settembre tornerà a proporre nuove forme nar-

rative, grazie alle acquisite esperienze e competenze dei diversi enti coinvolti per scoprire, nell'ambito della formazione, un binario alternativo per cambiare prospettiva e guardare al futuro con occhi nuovi.

Il primo momento di racconto è stato l'esposizione temporanea di sabato 12 giugno, a Nòva, con la curatela di Oltre le Quinte, che ha raccolto gli elaborati realizzati dai ragazzi e dalle ragazze Binario 9 e $\frac{3}{4}$ per un momento di restituzione aperta al pubblico e alle famiglie.

Uno dei «prodotti» è stata la video inchiesta sul sogno: «Girare le immagini, il giro del sogno in 180 secondi». I ragazzi di ogni classe hanno lavorato con un professionista del linguaggio video apprendendo le tecniche

fondamentali per la gestione di un'intervista, lavorando sul tema del sogno e arrivando alla scrittura di domande spontanee da rivolgere. Hanno poi girato le interviste mettendosi in gioco come tecnici, intervistatori e intervistati.

E poi i ritratti fotografici

di «Chiudi gli occhi e sogna». Durante gli incontri, ogni classe coinvolta ha appreso tecniche e nozioni fondamentali per conoscere il linguaggio fotografico e saper ritrarre con maggiore consapevolezza, con il proprio smartphone o macchina fotografica, un soggetto.

I lavori sono stati condotti da **Silvia Pastore, Davide Petrillo, Bianca Pizzimenti, Lorena Ranieri**. Partecipanti: gli alunni del comprensivo Bellini classi 2° A-B-C e del convitto Carlo

Alberto Classi 2° B - F.

Il summer camp, al Circolo dei lettori, «Il Barone sull'albero» è invece un laboratorio teatrale per ragazzi e ragazze dai 12 ai 14 anni, a cura di Officina teatrale A_ctuar, che dal 14 al 18 giugno e a partire dal capolavoro letterario di Italo Calvino costruisce un racconto teatrale sviluppando le potenzialità espressive del corpo e della voce in relazione agli elementi di scena. Tra un'avventura e l'altra, si sfiorano importanti temi come la ricerca della propria identità, la crescita, l'amicizia, il rispetto per la natura, il riconoscimento dei propri valori, delle proprie radici, il confronto con l'altro e con la società. Il percorso mira ad avvicinare al linguaggio teatrale con giochi e im-

provvisazioni, offrendo uno spazio di espressione, comunicazione e socializzazione. Attraverso semplici performance i ragazzi e le ragazze costruiscono il racconto teatrale sviluppando le potenzialità espressive del corpo e della voce in relazione agli elementi di scena: lo spazio, la musica, gli oggetti e gli altri attori.

Nell'ultimo incontro portano in scena uno spettacolo che riassume il percorso fatto insieme, costruito sulla base delle loro inclinazioni e desideri, proponendosi come momento di lavoro aperto da mostrare a genitori e amici.

Lo spettacolo finale è previsto per venerdì 18 giugno alle 17 nel cortile del Museo Faraggiana Ferrandi (via Gaudenzio Ferrari 13).

Infine, il Binario viaggia lungo un lavoro in via di sviluppo, che vuol raccogliere i frutti nati dal progetto e farsi lascito per insegnanti, studenti, educatori e tecnici che vorranno sviluppare nuovi metodi di apprendimento: il team sta costruendo la destinazione online che includerà tutto ciò che il percorso ha trasmesso e insegnato.



► 18 giugno 2021





Centri estivi al via

NOVARA (vs2) Giochi, laboratori, sport: a breve a Novara ripartiranno i tanti attesi centri estivi. Un importante punto di riferimento per le famiglie, chiamate alla ripresa delle attività produttive. Distanziamenti, igienizzante e mascherina a parte, per i bambini novaresi questa sarà un'estate quasi normale. A partire dal 14 giugno quindi attività ludiche e ricreative per lo più all'aperto, a prezzi agevolati, garantendo il servizio anche ai bambini più fragili.

Il Comune ha organizzato il servizio nel rispetto delle norme anti Covid: misurazione della temperatura, utilizzo di mascherine sopra i 6 anni, rispetto del distanziamento sociale, attività di igienizzazione e sanificazione. Il «Centro estivo 21» si svolgerà per le scuole primarie dal 14 giugno al 23 luglio in due plessi scolastici cittadini (Levi, Fratelli Di Dio) con dalle 8 - 8.30 alle 16 - 16.30. Ogni plesso potrà accogliere circa 48 bambini. Per le scuole dell'infanzia si

terrà invece dal 28 giugno al 23 luglio in due plessi (Collodi, San Paolo) dalle 8 - 8.30 alle 16 - 16.30. Il potenziale d'accoglienza di ogni plesso è di circa 36 bambini. I gruppi sono strutturati con un rapporto animatore utente 1/15 nelle scuole primarie e 1/10 nelle scuole dell'infanzia. Per i bambini con certificazione di disabilità è previsto il rapporto di 1/1. I gruppi sono strutturati dall'inizio e non potranno essere modificati in itinere, compresi gli educatori. In ogni plesso è inoltre presente un coordinatore, con il preciso scopo di

sovrintendere alle comunicazioni e alle fasi organizzative e gestionali. «Le rette restano le stesse dello scorso anno. I bambini provenienti da famiglie segnalate dai servizi sociali del Comune che non avevano possibilità di sostenere i costi sono stati iscritti gratuitamente - ha dichiarato l'assessore all'istruzione **Valentina Graziosi** - Un'attività che riteniamo essenziale quale sostegno alle famiglie e ai genitori che lavorano e che, nella stagione in cui non c'è scuola, potrebbero avere difficoltà nella gestione dei figli. Anche quest'anno

non sono previste uscite in piscina, ma con il passare dei giorni valuteremo la situazione rispetto alle normative». Previste collaborazioni con Cabiria Teatro che proporrà quattro spettacoli, Go go dog, Il Circolo dei lettori e i Creativi.

Il numero degli iscritti di quest'anno pari a 245 bambini della scuola primaria e 205 della scuola dell'infanzia è un indice positivo: il segnale di un graduale ritorno alla normalità.

In partenza anche il «Summer camp Novara: l'estate in centro città», che si svolgerà dal 28 giugno al 6 agosto al Convitto Carlo Alberto. In programma tante attività sportive: basket (in collaborazione con il Novara Basket), volley, calcio e danza moderna. Tutto condotto da istruttori sportivi qualificati. Oltre allo sport, anche teatro, scenografia, laboratori manuali e tanto altro. La mattinata in piscina sarà effettuata in base alle normative. I costi settimanali per i bambini nati tra il 2017 al 2015 sono di 130 euro con orario continuato dalle 8.30 alle 16.30. I costi settimanali per i ragazzi nati tra il 2014 e il 2010 sono di 115 euro.

Al via anche il «Summer Camp Novara Kavallotta» dal 14 giugno al 3 settembre con intere giornate dedicate al gioco e al divertimento, anche in acqua. I bambini avranno la possibilità di mettersi alla prova nelle diverse discipline proposte quali basket, in collaborazione con il Novara Basket, volley, calcio, danza, tennis e lezioni di golf di gruppo. Ci saranno altresì laboratori manuali ed espres-

sivi. I costi settimanali per i bambini nati tra il 2014 e il 2008 sono di 150 euro con orario continuato dalle 8.30 alle 16.30.

Aperte infine le iscrizioni anche per il «Centro Estivo 2021» promosso da scuole d'infanzia Novaresi, organizzato e gestito dalla cooperativa Ideando; si svolgerà in via Perrone 11, dal 5 luglio al 6 agosto ed è aperto a tutti i bambini dai 3 ai 7 anni frequentanti i plessi delle scuole novaresi dell'infanzia: asilo di via Perrone, via De Pagave, via Ricca, via Solferino. La struttura mette a di-



sposizione ampi spazi suddivisi per attività ludico-creative, un locale dedicato al riposo dei più piccoli, una sala da pranzo e il parco che diventerà parte integrante delle attività. Il costo settimanale è di 95 euro per il tempo ridotto (dalle 8.30 alle 13.30), 120 per il tempo parziale (dalle 8.30 alle 15.30), 145 euro per il tempo pieno (dalle 7.30 alle 18). La quota comprende il pasto preparato sul posto. Verranno applicati i seguenti sconti: 5% se si ha un figlio iscritto al nido dell'Opera Pia Negroni, 10% sull'intera retta del secondo figlio iscritto al centro estivo. Il tema portante sarà «Turlulù e le isole fantastiche»: «I bambini in compagnia di Turlulù viaggeranno con la fantasia verso isole lontane per sconfiggere l'isolamento in cui abbiamo vissuto gli ultimi anni. Le isole saranno definite come uno spazio del "fare", dove le proposte accompagneranno i bambini in un universo di esperienze e di attività coinvolgenti».

Serena Volpicelli



Murubutu e Claver Gold incontrano gli studenti novaresi all'interno del progetto «Binario 9 e ¾». E la performance live è per tutti

Dante Alighieri va a tempo di rap

NOVARA (bec) «Dante Alighieri a tempo di rap»: nell'ambito del progetto didattico di orientamento e partecipazione culturale Binario 9 e ¾ dedicato agli adolescenti e dislocato tra Novara in Piemonte e il Cantone Grigioni in Engadina, prende forma una tappa preziosa del percorso creativo-narrativo che accompagna dal 2019 studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado. Ottanta ragazzi novaresi, guidati dalla solida preparazione degli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo Bellini ed ex Morandi (Convitto Carlo Alberto), avranno l'opportunità di confrontarsi con due artisti noti per l'utilizzo di linguaggi innovativi anche associati ad ambiti classici: **Murubutu e Claver Gold**.

Tra gli esponenti più in vista dello storytelling rap in Italia, Murubutu e Claver Gold nel 2020 hanno pubblicato «Infernum», album dedicato all'Inferno di Dante e votato come miglior album hip hop italiano del 2020 da

tante riviste di settore. In occasione delle celebrazioni dell'anno dantesco, il disco, fresco di ristampa in versione deluxe e con la presenza di tre inediti, è stato

affiancato dal progetto «Dante Alighieri a tempo di rap: conversazioni dantesche con Murubutu & Claver Gold», un incontro dal vivo (ma online) in bilico fra nar-

razione e performance musicale, appositamente immaginato per i ragazzi.

Il 13 maggio gli studenti novaresi saranno coinvolti in una riflessione, su piattaforma online, con gli ar-

tisti circa la genesi del concept album che, partendo da alcuni personaggi della terza cantica, li reinterpreta attraverso un percorso di attualizzazione e comunicazione con suoni e metriche tipiche della musica rap. Personaggi come Caronte, Pier della Vigna, Taide as-

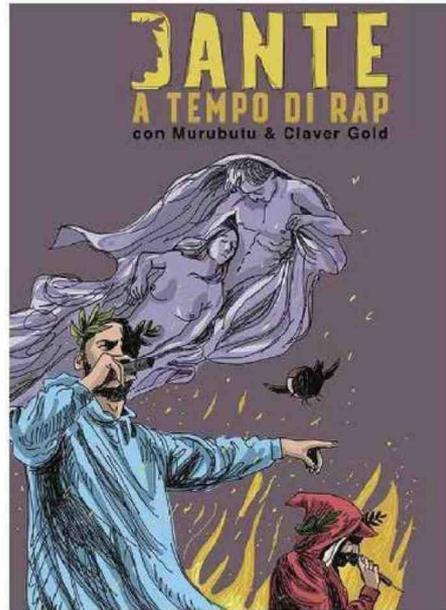
sumono quindi una valenza metaforica spendibile nella contemporaneità e vengono riletti in relazione ad alcune fondamentali tematiche attuali, come individualismo, bullismo, dipendenza e sostituzione.

I ragazzi, concluso il dibattito, potranno fruire online e in diretta di una parte della performance musicale di Murubutu e Claver Gold, eseguita dal vivo nelle sale dell'ala ovest del Castello di Novara.

L'esibizione verrà proposta al pubblico nella sua interezza venerdì 21 maggio alle 18 sui canali online di [Circolo dei lettori Novara](#), [Circolo della musica](#) e [Circolo dei lettori Torino](#). Un appuntamento che si colloca nella campagna nazionale del Centro per il libro e la lettura, Il Maggio dei Libri, che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono, ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.



► 7 maggio 2021



Murubutu e Claver Gold nel 2020 hanno pubblicato «Infernum», album dedicato all'Inferno di Dante



MURUBUTU Il cantante, assieme a Claver Gold, ha attualizzato la Divina Commedia
 Al Circolo dei Lettori venerdì i due artisti dialogheranno a partire dal loro disco "Infernum"

“Dante, un rapper del 2021 ci parla anche di bullismo”

L'INTERVISTA/2

PAOLO FERRARI

Venerdì alle 18 andrà in onda in streaming dal sito del Circolo dei Lettori

«Dante a tempo di rap», conversazione tra i rapper Murubutu e Claver Gold e ragazzi e insegnanti che hanno preso parte al progetto Binaro 9 e 3/4 nell'ambito del progetto di cooperazione interregionale V-A Italia-Svizzera, complici il Comune di Novara, il Consorzio Scuola Comunità Impresa e l'associazione Next Level. Tutto parte dall'album «Infernum» dei due artisti, ispirato alla Divina Commedia.

Murubutu, il disco basato sull'Inferno di Dante è stato messo a confronto con i ragazzi: com'è andata?

«È stato molto interessante, gli studenti ci hanno posto domande pertinenti. Si percepivano la curiosità e la preparazione, come pure la voglia di capire chi fossimo Claver e io, cosa facessimo e cosa ascoltassimo alla loro età».

Avete attualizzato la Divina Commedia al linguaggio del rap e ai temi della società odierna: ci fa un esempio?

«Pier della Vigna, l'ostracismo cui venne sottoposto a corte è una versione del

suo tempo del cyberbullismo e delle altre forme di esclusione e di isolamento che oggi vengono perpetrate ai danni di ragazze e ragazzi più deboli».

Nessuna soggezione nel creare versi intorno a una delle opere letterarie più importanti della storia?

«Eccome, soprattutto io ero molto perplesso. Quando Claver Gold mi ha proposto l'operazione ho tentennato, poi abbiamo avviato

un lungo confronto. Ragionamenti, bozze, basi sono rimbalzati da una casa all'altra e mi sono convinto che si potesse fare. Alcuni personaggi però erano troppo complessi, nel disco manca per esempio Farinata degli Uberti».

Che effetto le fa vedere Dante nel mirino dei nuovi inquisitori?

«Da una parte la cosiddetta cancel culture ha il merito di farci riflettere, e proprio riflettendo non si può che arrivare a una conclusione: ogni artista, scrittore, poeta o filosofo va contestualizzato nel tempo e nella società in cui è vissuto. Nel caso di Dante sarebbe grottesco mandare al rogo una delle colonne portanti della nostra letteratura, la Divina Commedia».

Le piacque fin dall'inizio Dante quando era studente?

«Non lo approfondii più di tanto, confesso. Me ne rimase qualche suggestione, in questo senso il disco ha avuto anche il ruolo di farmelo amare davvero e mi ha conferito l'incarico di farlo apprezzare ai più giovani liberandolo dal fardello di essere considerato materia di studio».

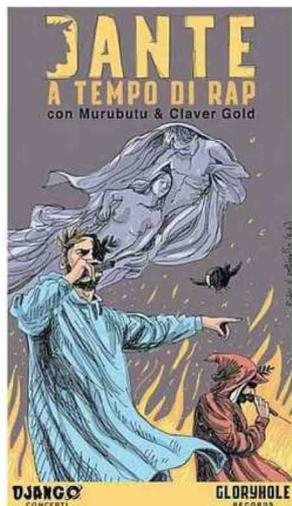
Farete anche il Purgatorio e il Paradiso?

«Lo escludo, però stiamo ragionando sulla possibilità di realizzare un'operazione simile con un'altra grande firma della letteratura italiana».

Qualche accademico si è indignato?

«Non mi pare, la missione divulgativa è stata compresa. Direi che andò peggio a Benigni. Noi semmai facciamo i conti con qualche purista dell'hip hop, ma meno male che ce ne sono ancora». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il progetto «Dante a tempo di rap» parte dall'album «Infernum» di Murubutu e Claver Gold, ispirato alla Divina Commedia



Il rapper Murubutu con Claver Gold, assieme per il progetto «Dante a tempo di rap»



MURUBUTU Il cantante, assieme a Claver Gold, ha attualizzato la Divina Commedia
Al Circolo dei Lettori venerdì i due artisti dialogheranno a partire dal loro disco "Infernum"

“Dante, un rapper del 2021 ci parla anche di bullismo”

L'INTERVISTA/2

PAOLO FERRARI

Venerdì alle 18 andrà in onda in streaming dal sito del Circolo dei Lettori «Dante a tempo di rap», conversazione tra i rapper Murubutu e Claver Gold e ragazzi e insegnanti che hanno preso parte al progetto Binario 9 e ¾ nell'ambito del progetto di cooperazione interregionale V-A Italia - Svizzera, complici il Comune di Novara, il Consorzio Scuola Comunità Impresa e l'associazione Next Level. Tutto parte dall'album «Infernum» dei due artisti, ispirato alla Divina Commedia.

Murubutu, il disco basato sull'Inferno di Dante è stato messo a confronto con i ragazzi: com'è andata?

«È stato molto interessante, gli studenti ci hanno posto domande pertinenti. Si percepivano la curiosità e la preparazione, come pure la voglia di capire chi fossimo Claver e io, cosa facessimo e cosa ascoltassimo alla loro età».

Avete attualizzato la Divina Commedia al linguaggio del rap e ai temi della società odierna: ci fa un esempio?

«Pier della Vigna, l'ostracismo cui venne sottoposto a

corte è una versione del suo tempo del cyberbullismo e delle altre forme di esclusione e di isolamento che oggi vengono perpetrate ai danni di ragazze e ragazzi più deboli».

Nessuna soggezione nel creare versi intorno a una delle opere letterarie più importanti della storia?

«Eccome, soprattutto io ero molto perplesso. Quando Claver Gold mi ha proposto l'operazione ho tentennato, poi abbiamo avviato

un lungo confronto. Ragionamenti, bozze, basi sono rimbalzati da una casa all'altra e mi sono convinto che si potesse fare. Alcuni personaggi però erano troppo complessi, nel disco manca per esempio Farinata degli Uberti».

Che effetto le fa vedere Dante nel mirino dei nuovi inquisitori?

«Da una parte la cosiddetta cancel culture ha il merito di farci riflettere, e proprio riflettendo non si può che arrivare a una conclusione: ogni artista, scrittore, poeta o filosofo va contestualizzato nel tempo e nella società in cui è vissuto. Nel caso di Dante sarebbe grottesco mandare al rogo una delle colonne portanti della nostra letteratura, la Divina Commedia».

Le piacque fin dall'inizio

Dante quando era studente?

«Non lo approfondii più di tanto, confesso. Me ne rimase qualche suggestione, in questo senso il disco ha avuto anche il ruolo di farmelo amare davvero e mi ha conferito l'incarico di farlo apprezzare ai più giovani liberandolo dal fardello di essere considerato materia di studio».

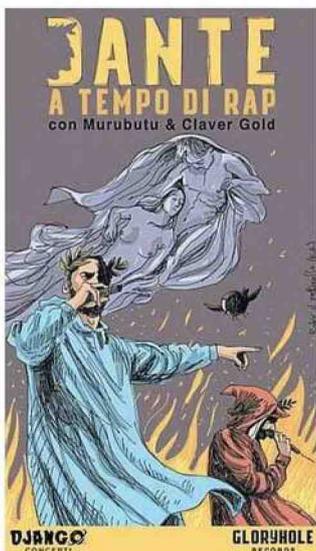
Farete anche il Purgatorio e il Paradiso?

«Lo escludo, però stiamo ragionando sulla possibilità di realizzare un'operazione simile con un'altra grande firma della letteratura italiana».

Qualche accademico si è indignato?

«Non mi pare, la missione divulgativa è stata compresa. Direi che andò peggio a Benigni. Noi semmai facciamo i conti con qualche purista dell'hip hop, ma meno male che ce ne sono ancora». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il progetto «Dante a tempo di rap» parte dall'album «Infernum» di Murubutu e Claver Gold, ispirato alla Divina Commedia



Il rapper Murubutu con Claver Gold, assieme per il progetto «Dante a tempo di rap»



PROGETTO

“Dante Alighieri a tempo di rap” con le scuole medie

Dante a tempo di rap è una nuova tappa del progetto Binario 9 e $\frac{3}{4}$ dedicato agli adolescenti e dislocato tra Novara e il Cantone Grigioni. Un progetto che coinvolge le scuole medie. 80 ragazzi novaresi avranno l'opportunità di confrontarsi con due artisti noti per l'uso di linguaggi innovativi anche associati ad ambiti classici, come Murubutu e Claver Gold. I due, nel 2020, hanno pubblicato *Infervm*, album dedicato all'*Inferno* di Dante. Per l'anno dantesco, il disco è stato affiancato dal progetto “Dante Alighieri a tempo di rap: conversazioni dantesche con Murubutu & Claver Gold”, un incontro dal vivo (ma online), pensato per i ragazzi. Il 13 maggio gli studenti saranno coinvolti in una riflessione, online, con gli artisti sulla genesi del concept album. Personaggi come Pier della Vigna vengono riletti in relazione a temi come bullismo, dipendenza, prostituzione. Terminato il dibattito, i ragazzi potranno fruire online della musica dei due artisti. L'esibizione sarà proposta al pubblico nella sua interezza il 21 maggio, alle 18, sui canali online del Circolo dei lettori.

Mo.C.



Binario 9 e $\frac{3}{4}$ e giovani: spettacolo finale per il summer camp dedicato a Calvino

NOVARA (bec) Si è chiusa la prima fase del progetto didattico di orientamento e partecipazione culturale Binario 9 e $\frac{3}{4}$ dedicato agli adolescenti, nato per promuovere il successo scolastico e formativo e dislocato tra Novara in Piemonte e il

Cantone dei Grigioni. La fine della scuola e l'avvicinarsi delle vacanze estive portano con sé tre azioni speciali, di raccordo tra questo in conclusione e il secondo step dello sviluppo progettuale che a settembre tornerà a proporre nuove forme nar-

rative, grazie alle acquisite esperienze e competenze dei diversi enti coinvolti per scoprire, nell'ambito della formazione, un binario alternativo per cambiare prospettiva e guardare al futuro con occhi nuovi.

Il primo momento di racconto è stato l'esposizione temporanea di sabato 12 giugno, a Nòva, con la curatela di Oltre le Quinte, che ha raccolto gli elaborati realizzati dai ragazzi e dalle ragazze Binario 9 e $\frac{3}{4}$ per un momento di restituzione aperta al pubblico e alle famiglie.

Uno dei «prodotti» è stata la video inchiesta sul sogno: «Girare le immagini, il giro del sogno in 180 secondi». I ragazzi di ogni classe hanno lavorato con un professionista del linguaggio video apprendendo le tecniche

fondamentali per la gestione di un'intervista, lavorando sul tema del sogno e arrivando alla scrittura di domande spontanee da rivolgere. Hanno poi girato le interviste mettendosi in gioco come tecnici, intervistatori e intervistati.

E poi i ritratti fotografici

di «Chiudi gli occhi e sogna». Durante gli incontri, ogni classe coinvolta ha appreso tecniche e nozioni fondamentali per conoscere il linguaggio fotografico e saper ritrarre con maggiore consapevolezza, con il proprio smartphone o macchina fotografica, un soggetto.

I lavori sono stati condotti da **Silvia Pastore, Davide Petrillo, Bianca Pizzimenti, Lorena Ranieri**. Partecipanti: gli alunni del comprensivo Bellini classi 2° A-B-C e del convitto Carlo

Alberto Classi 2° B - F.

Il summer camp, al Circolo dei lettori, «Il Barone sull'albero» è invece un laboratorio teatrale per ragazzi e ragazze dai 12 ai 14 anni, a cura di Officina teatrale A_ctuar, che dal 14 al 18 giugno e a partire dal capolavoro letterario di Italo Calvino costruisce un racconto teatrale sviluppando le potenzialità espressive del corpo e della voce in relazione agli elementi di scena. Tra un'avventura e l'altra, si sfiorano importanti temi come la ricerca della propria identità, la crescita, l'amicizia, il rispetto per la natura, il riconoscimento dei propri valori, delle proprie radici, il confronto con l'altro e con la società. Il percorso mira ad avvicinare al linguaggio teatrale con giochi e im-

provvisazioni, offrendo uno spazio di espressione, comunicazione e socializzazione. Attraverso semplici performance i ragazzi e le ragazze costruiscono il racconto teatrale sviluppando le potenzialità espressive del corpo e della voce in relazione agli elementi di scena: lo spazio, la musica, gli oggetti e gli altri attori.

Nell'ultimo incontro portano in scena uno spettacolo che riassume il percorso fatto insieme, costruito sulla base delle loro inclinazioni e desideri, proponendosi come momento di lavoro aperto da mostrare a genitori e amici.

Lo spettacolo finale è previsto per venerdì 18 giugno alle 17 nel cortile del Museo Faraggiana Ferrandi (via Gaudenzio Ferrari 13).

Infine, il Binario viaggia lungo un lavoro in via di sviluppo, che vuol raccogliere i frutti nati dal progetto e farsi lascito per insegnanti, studenti, educatori e tecnici che vorranno sviluppare nuovi metodi di apprendimento: il team sta costruendo la destinazione online che includerà tutto ciò che il percorso ha trasmesso e insegnato.



► 18 giugno 2021





Centri estivi al via

NOVARA (vs2) Giochi, laboratori, sport: a breve a Novara ripartiranno i tanti attesi centri estivi. Un importante punto di riferimento per le famiglie, chiamate alla ripresa delle attività produttive. Distanziamenti, igienizzante e mascherina a parte, per i bambini novaresi questa sarà un'estate quasi normale. A partire dal 14 giugno quindi attività ludiche e ricreative per lo più all'aperto, a prezzi agevolati, garantendo il servizio anche ai bambini più fragili.

Il Comune ha organizzato il servizio nel rispetto delle norme anti Covid: misurazione della temperatura, utilizzo di mascherine sopra i 6 anni, rispetto del distanziamento sociale, attività di igienizzazione e sanificazione. Il «Centro estivo 21» si svolgerà per le scuole primarie dal 14 giugno al 23 luglio in due plessi scolastici cittadini (Levi, Fratelli Di Dio) con dalle 8 - 8.30 alle 16 - 16.30. Ogni plesso potrà accogliere circa 48 bambini. Per le scuole dell'infanzia si

terrà invece dal 28 giugno al 23 luglio in due plessi (Collodi, San Paolo) dalle 8 - 8.30 alle 16 - 16.30. Il potenziale d'accoglienza di ogni plesso è di circa 36 bambini. I gruppi sono strutturati con un rapporto animatore utente 1/15 nelle scuole primarie e 1/10 nelle scuole dell'infanzia. Per i bambini con certificazione di disabilità è previsto il rapporto di 1/1. I gruppi sono strutturati dall'inizio e non potranno essere modificati in itinere, compresi gli educatori. In ogni plesso è inoltre presente un coordinatore, con il preciso scopo di

sovrintendere alle comunicazioni e alle fasi organizzative e gestionali. «Le rette restano le stesse dello scorso anno. I bambini provenienti da famiglie segnalate dai servizi sociali del Comune che non avevano possibilità di sostenere i costi sono stati iscritti gratuitamente - ha dichiarato l'assessore all'istruzione **Valentina Graziosi** - Un'attività che riteniamo essenziale quale sostegno alle famiglie e ai genitori che lavorano e che, nella stagione in cui non c'è scuola, potrebbero avere difficoltà nella gestione dei figli. Anche quest'anno

non sono previste uscite in piscina, ma con il passare dei giorni valuteremo la situazione rispetto alle normative». Previste collaborazioni con Cabiria Teatro che proporrà quattro spettacoli, Go go dog, Il Circolo dei lettori e i Creativi.

Il numero degli iscritti di quest'anno pari a 245 bambini della scuola primaria e 205 della scuola dell'infanzia è un indice positivo: il segnale di un graduale ritorno alla normalità.

In partenza anche il «Summer camp Novara: l'estate in centro città», che si svolgerà dal 28 giugno al 6 agosto al Convitto Carlo Alberto. In programma tante attività sportive: basket (in collaborazione con il Novara Basket), volley, calcio e danza moderna. Tutto condotto da istruttori sportivi qualificati. Oltre allo sport, anche teatro, scenografia, laboratori manuali e tanto altro. La mattinata in piscina sarà effettuata in base alle normative. I costi settimanali per i bambini nati tra il 2017 al 2015 sono di 130 euro con orario continuato dalle 8.30 alle 16.30. I costi settimanali per i ragazzi nati tra il 2014 e il 2010 sono di 115 euro.

Al via anche il «Summer Camp Novara Kavallotta» dal 14 giugno al 3 settembre con intere giornate dedicate al gioco e al divertimento, anche in acqua. I bambini avranno la possibilità di mettersi alla prova nelle diverse discipline proposte quali basket, in collaborazione con il Novara Basket, volley, calcio, danza, tennis e lezioni di golf di gruppo. Ci saranno altresì laboratori manuali ed espres-

sivi. I costi settimanali per i bambini nati tra il 2014 e il 2008 sono di 150 euro con orario continuato dalle 8.30 alle 16.30.

Aperte infine le iscrizioni anche per il «Centro Estivo 2021» promosso da scuole d'infanzia Novaresi, organizzato e gestito dalla cooperativa Ideando; si svolgerà in via Perrone 11, dal 5 luglio al 6 agosto ed è aperto a tutti i bambini dai 3 ai 7 anni frequentanti i plessi delle scuole novaresi dell'infanzia: asilo di via Perrone, via De Pagave, via Ricca, via Solferino. La struttura mette a di-



sposizione ampi spazi suddivisi per attività ludico-creative, un locale dedicato al riposo dei più piccoli, una sala da pranzo e il parco che diventerà parte integrante delle attività. Il costo settimanale è di 95 euro per il tempo ridotto (dalle 8.30 alle 13.30), 120 per il tempo parziale (dalle 8.30 alle 15.30), 145 euro per il tempo pieno (dalle 7.30 alle 18). La quota comprende il pasto preparato sul posto. Verranno applicati i seguenti sconti: 5% se si ha un figlio iscritto al nido dell'Opera Pia Negroni, 10% sull'intera retta del secondo figlio iscritto al centro estivo. Il tema portante sarà «Turlulù e le isole fantastiche»: «I bambini in compagnia di Turlulù viaggeranno con la fantasia verso isole lontane per sconfiggere l'isolamento in cui abbiamo vissuto gli ultimi anni. Le isole saranno definite come uno spazio del "fare", dove le proposte accompagneranno i bambini in un universo di esperienze e di attività coinvolgenti».

Serena Volpicelli



Murubutu e Claver Gold incontrano gli studenti novaresi all'interno del progetto «Binario 9 e ¾». E la performance live è per tutti

Dante Alighieri va a tempo di rap

NOVARA (bec) «Dante Alighieri a tempo di rap»: nell'ambito del progetto didattico di orientamento e partecipazione culturale Binario 9 e ¾ dedicato agli adolescenti e dislocato tra Novara in Piemonte e il Cantone Grigioni in Engadina, prende forma una tappa preziosa del percorso creativo-narrativo che accompagna dal 2019 studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado. Ottanta ragazzi novaresi, guidati dalla solida preparazione degli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo Bellini ed ex Morandi (Convitto Carlo Alberto), avranno l'opportunità di confrontarsi con due artisti noti per l'utilizzo di linguaggi innovativi anche associati ad ambiti classici: **Murubutu e Claver Gold**.

Tra gli esponenti più in vista dello storytelling rap in Italia, Murubutu e Claver Gold nel 2020 hanno pubblicato «Infernm», album dedicato all'Inferno di Dante e votato come miglior album hip hop italiano del 2020 da

tante riviste di settore. In occasione delle celebrazioni dell'anno dantesco, il disco, fresco di ristampa in versione deluxe e con la presenza di tre inediti, è stato

affiancato dal progetto «Dante Alighieri a tempo di rap: conversazioni dantesche con Murubutu & Claver Gold», un incontro dal vivo (ma online) in bilico fra nar-

razione e performance musicale, appositamente immaginato per i ragazzi.

Il 13 maggio gli studenti novaresi saranno coinvolti in una riflessione, su piattaforma online, con gli artisti circa la genesi del con-

cept album che, partendo da alcuni personaggi della terza cantica, li reinterpreta attraverso un percorso di attualizzazione e comunicazione con suoni e metriche tipiche della musica rap. Personaggi come Caronte, Pier della Vigna, Taide as-

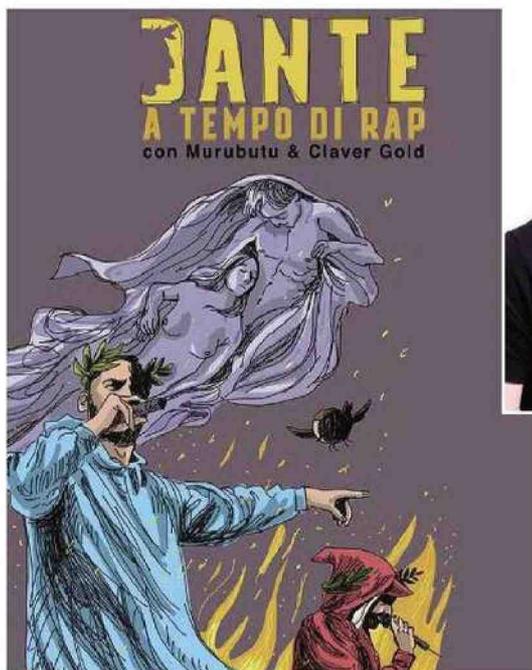
sumono quindi una valenza metaforica spendibile nella contemporaneità e vengono riletti in relazione ad alcune fondamentali tematiche attuali, come individualismo, bullismo, dipendenza e prostituzione.

I ragazzi, concluso il dibattito, potranno fruire online e in diretta di una parte della performance musicale di Murubutu e Claver Gold, eseguita dal vivo nelle sale dell'ala ovest del Castello di Novara.

L'esibizione verrà proposta al pubblico nella sua interezza venerdì 21 maggio alle 18 sui canali online di Circolo dei lettori Novara, Circolo della musica e Circolo dei lettori Torino. Un appuntamento che si colloca nella campagna nazionale del Centro per il libro e la lettura, Il Maggio dei Libri, che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono, ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.



► 7 maggio 2021



Murubutu e Claver Gold nel 2020 hanno pubblicato «Infervm», album dedicato all'Inferno di Dante